

Di seguito si riassumono i dati delle manifestazioni a pagamento e gratuite realizzate nell'anno 2011 confrontati con quelli degli anni precedenti.

Manifestazioni	2007	2008	2009	2010	2011
Opere	70	70	89	100	114
Balletti	25	29	22	16	15
Concerti	40	62	28	19	14
Totale manifestazioni a pagamento	135	161	139	135	143
Attività promozionale gratuita	64	65	72	80	82
TOTALE COMPLESSIVO	199	226	211	215	225

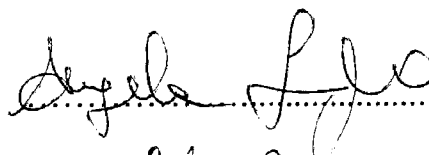
CONCLUSIONI

Per quanto esposto, specificato e rappresentato nel contesto della presente relazione - fatte salve le valutazioni ed osservazioni rappresentate nella presente relazione con riferimento alla problematica delle "misure di contenimento dei costi" - tenuto conto del parere positivo della Società di revisione contabile PricewaterhouseCoopers S.p.A, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 da parte del Consiglio di Amministrazione.

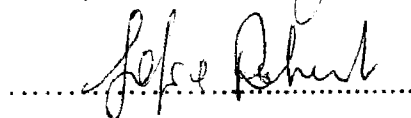
Palermo, 14 maggio 2012

Il Collegio dei Revisori

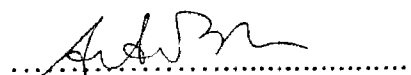
Dott.ssa Angela Lupo - Presidente



Dott.ssa Sofia Paternostro - Revisore effettivo



Dott. Antonio Barbera - Revisore effettivo



PAGINA BIANCA



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N° 39**

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011

PAGINA BIANCA



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N° 39**

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Teatro Massimo

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Massimo chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro Massimo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Sovrintendente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 7 luglio 2011.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Massimo al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione Teatro Massimo.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37135 Via Frandia 21/C Tel. 0458263001



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro Massimo. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Massimo al 31 dicembre 2011.

Palermo, 14 maggio 2012

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco D'Alia', is written over the printed name.

Marco D'Alia
(Revisore legale)

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO PALERMO

CIRCOLARE MINISTERIALE DEL 21 DICEMBRE 2007 (DAL D.M. 29 OTTOBRE 2007) RECANTE CRITERI PER RIPARTIZIONE QUOTA FUS:

Art.1, comma 1, lettera d) e Art.3 comma 5: VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI QUALITATIVI DELL'ATTIVITA'

Lettera A: RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE SCELTE ARTISTICHE STAGIONE 2011

La Stagione 2011 ha reso omaggio alla grande tradizione dell'opera italiana presentando alcuni tra i più significativi titoli del repertorio insieme a proposte meno consuete e contemporanee appositamente commissionate nell'intento di consolidare l'importante rapporto di consenso e curiosità sviluppato in questi ultimi anni tra la Fondazione e il proprio pubblico.

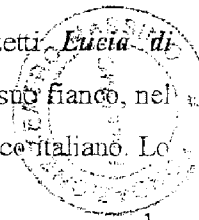
Complessivamente la Stagione si è articolata attraverso dieci opere, due balletti, numerose proposte per i giovani e una Stagione sinfonica di importanti appuntamenti.

Per celebrare la grande tradizione dell'opera italiana sono stati rappresentati:

La gioconda, Lucia di Lammermoor, Turandot, Tosca e Il trovatore.

Assente da 41 anni, *La gioconda* (6 recite più la prova generale aperta a pagamento) di Amilcare Ponchielli è stata rappresentata sul palcoscenico del Teatro Massimo nell'edizione firmata da Jean Louis Grinda, direttore dell'Opéra de Monte-Carlo, con le scene di Eric Chevalier e Nicolas de Lajarte; i costumi firmati da Jean-Pierre Capeyron. Tra i protagonisti Daniela Dessì e Alberto Mastromarino. L'allestimento era dell'Opéra de Nice in coproduzione con il Théâtre Royal de Liège e l'Esplanade-Opéra de Saint Etienne. E' stata diretta dal Maestro Srboľjub Dinic che torna sul podio dell'Orchestra del Teatro Massimo dopo averla diretta nei *Puritani* in Finlandia e nella recente *Aida* al Teatro di Verdura.

Dopo il grande successo nei *Puritani* a Palermo e a Savonlinna, è tornata al Teatro Massimo il soprano palermitano Desirée Rancatore, protagonista del capolavoro di Donizetti, *Lucia di Lammermoor* (6 recite più la prova generale e ante generale aperte a pagamento); al suo fianco, nel ruolo di Edgardo, il tenore Giuseppe Gipali, oggi fra i più acclamati nel repertorio lirico italiano. Lo



spettacolo, un allestimento del Teatro Massimo nel 2009 realizzato in coproduzione con il Teatro delle Muse di Ancona, ha vantato la regia del fiammingo Gilbert Deflo con le scene e i costumi di William Orlandi che, giocati nelle sfumature del bianco e del nero, ci consegnano una *Lucia* neogotica, imbevuta degli umori della letteratura ottocentesca. Fra gli altri interpreti il ritorno del baritono palermitano Nicola Alaimo, nel ruolo di Enrico e in quello del basso Deyan Vatchkov in quello di Raimondo. Ha diretto Stefano Ranzani uno specialista donizettiano e del repertorio italiano.

Nell'ambito della tradizione operistica italiana sono stati iscritti due amatissimi titoli di Giacomo Puccini: *Turandot* e *Tosca*.

Turandot (3 recite), opera particolarmente adatta ai grandi spazi, è stata proposta al Teatro di Verdura in un nuovo allestimento della Fondazione ideato per la suggestiva cornice del parco di Villa Castelnuovo, dove questo titolo è andato in scena per l'ultima volta nell'estate del 1986. La regia è stata affidata a Willy Landin. Sul podio il maestro Marcello Mottadelli.

Il secondo titolo pucciniano è stato *Tosca* (6 recite più la prova generale e ante generale aperte a pagamento). Protagonista Norma Fantini, applaudita interprete di questo personaggio sulle scene nei più importanti teatri di tutto il mondo. Al suo fianco, oltre Cavaradossi, il pubblico di Palermo ha avuto il piacere di sentire l'emergente tenore spagnolo Jorge De Leon. Di assoluto interesse è stata la presenza sul podio del trentenne direttore d'orchestra israeliano Omer Meir Wellber, straordinario musicista, stella nascente del panorama internazionale, già conteso e richiesto dai più importanti teatri di tutto il mondo: successore di Lorin Maazel alla guida della Orquesta de la Comunitat Valenciana del Palau de les Arts, è stato assistente di Daniel Barenboim. L'allestimento del Teatro Regio di Parma è rientrato nell'ambito del vasto progetto di scambi senza oneri economici intrapreso dal Teatro Massimo con altre Fondazioni liriche italiane: si tratta di un allestimento ormai "storico" della tradizione teatrale italiana originariamente firmato per la regia da un maestro della scuola italiana come Alberto Fassini, con le scene e i costumi di William Orlandi.

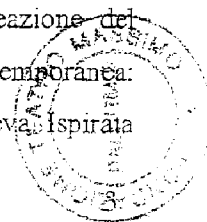
Al medesimo progetto di scambio fra teatri è riconducibile anche l'allestimento de *Il Trovatore* (6 recite più la prova generale e ante generale aperte a pagamento) di Giuseppe Verdi, altra pietra miliare della tradizione del melodramma italiano in programma nella Stagione 2011, che è andata in scena nell'applaudita edizione firmata dal regista Paul Curran – con le scene e i costumi di Kevin

Knight — proveniente dal Teatro Comunale di Bologna e ambientata nel periodo del risorgimento italiano, quindi con espliciti riferimenti ai legami del compositore con la realtà storica e sociale in cui viveva, argomenti di particolare attualità in vista dell'anno di celebrazioni dell'Unità d'Italia (1861-2011). Nel ruolo del protagonista Manrico il tenore siciliano Marcello Giordani, affiancato da Amarilli Nizza come Leonora e da Roberto Frontali come Conte di Luna. Ritorna dopo alcuni anni sul podio del Teatro Massimo Renato Palumbo, bacchetta fra le più esperte per questo repertorio.

Sul palcoscenico del Teatro Massimo è andata in scena nel mese di novembre l'opera *Carmen* (6 recite più la prova generale e ante generale aperte a pagamento) di Georges Bizet. Nel ruolo di Don José il tenore siciliano Marcello Giordani, artista con cui il Teatro Massimo ha stretto un proficuo rapporto di collaborazione; Escamillo è stato invece Samuel Youn. Lo spettacolo è frutto di una importante coproduzione internazionale con il Gran Teatre del Liceu di Barcellona, il Teatro Regio di Torino e la Fenice di Venezia ed è stato firmato dal regista catalano Calixto Bieito, tra i più noti, controversi e stimolanti registi dell'ultima generazione. Ha diretto il Maestro Renato Palumbo.


Come negli ultimi anni anche nella Stagione 2011 è stata proposta un'opera di un importante compositore del Novecento storico poco presente sulle scene italiane: *The Greek Passion* (6 recite più la prova generale e ante generale aperte a pagamento), affascinante affresco di sensualità e fede, capolavoro del compositore boemo Bohuslav Martinů. La proposta di opere meno note del XX secolo mantiene forte l'attenzione del pubblico più esigente e avvezzo al teatro nonché della critica internazionale che da alcuni anni premiano l'impegno e lo sforzo produttivo del Teatro Massimo nei confronti di queste scelte artistiche. Inoltre, dall'analisi di simili esperienze nelle passate Stagioni, è emerso che le proposte contemporanee riscuotono anche una particolare attenzione da parte del pubblico dei più giovani, arricchendo ulteriormente l'offerta che il Teatro dedica loro. Sul podio del Teatro Massimo ha debuttato il noto direttore israeliano, già assistente di Daniel Barenboim, Asher Fisch. La regia è stata firmata dal veneziano Damiano Michieletto, formatosi alla Scuola "Paolo Grassi" e all'Università Ca' Foscari, vincitore del Premio Abbiati, considerato fra i più interessanti della scena teatrale italiana; le scene sono di Paolo Fantin, i costumi di Silvia Aymonino e le luci di Alessandro Carletti.

L'attenzione alla musica del nostro tempo è stata completata con una nuova creazione del compositore milanese Marco Tutino, fra i più rappresentati sulla scena teatrale contemporanea: *Senso* (6 recite più la prova generale aperta a pagamento) su libretto di Giuseppe Di Leva.



alla omonima novella di Camillo Boito, uscita nel 1888 e resa celebre dalla splendida trasposizione cinematografica di Luchino Visconti nel 1954. L'opera – ambientata a Venezia e ricca di riferimenti all'opera verdiana, in particolare al *Trovatore* – si svolge nei primi anni di vita dello Stato unitario italiano (di cui nel 2011 si celebrano il 150° anniversario). Il direttore è stato Pinchas Steinberg, mentre la regia, le scene e i costumi di Hugo De Ana, già applaudissimo protagonista dell'inaugurazione della Stagione 2009 con *Lohengrin*. Questo nuovo allestimento era in coproduzione con il Teatro Comunale di Bologna e il Teatr Wielki Opera Narodowa di Varsavia, segnale di un'importante cooperazione con le emergenti forze culturali provenienti dall'Europa dell'est. Tra gli interpreti vocali il soprano Nicola Beller Carbone – affascinante Marietta nell'edizione 2009 dell'opera *Die tote Stadt* di Korngold – Brandon Jovanovich e Giorgio Surjan.

Per quanto riguarda i balletti, è andato in scena *Cenerentola* (6 recite più la prova generale aperta a pagamento) di Sergej Prokof'ev, titolo mai rappresentato al Teatro Massimo (nel 1979 e nel 1988 al Politeama) mentre la prevista rappresentazione de *Lo schiaccianoci* non ha avuto luogo a causa di uno sciopero.

 La Stagione sinfonica 2011 è stata fortemente caratterizzata dalla presenza di artisti di fama internazionale nel doppio ruolo di solista e direttore.

Il 27 gennaio si è inaugurato con un concerto di musiche russe, aperto dalla brillante ouverture dall'opera *Ruslan i Lyudmila* di Glinka, quindi due celebri pagine di Cajkovskij: il *Concerto per violino e orchestra in re Maggiore op. 77 di J. Brahms*. Sul podio dell'Orchestra del Teatro Massimo il direttore israeliano **Pinchas Steinberg**; protagonista del Concerto di Cajkovskij è stata **Isabelle Faust**, violinista tedesca già vincitrice del prestigioso Concorso Paganini di Genova e interprete di recenti incisioni di riferimento delle opere di Beethoven e Bach, apprezzata per il connubio di proprietà stilistica e qualità del suono, lirico e passionale, grazie anche al suo Stradivari "Bella Addormentata" del 1704, datole in prestito dalla L-Bank Baden-Württemberg.

All'inizio di febbraio l'Orchestra è stata interamente impegnata nella preparazione contemporanea di due concerti che sono stati eseguiti rispettivamente il 5 e 6 febbraio: il primo è stato diretto da **Hansjörg Schellenberger** – già primo oboe dei Berliner Philharmoniker – a Palermo nelle vesti di direttore e solista. Il programma del concerto è stato dedicato interamente a Mozart con l'ouverture dall'opera *Così fan tutte*, la *Sinfonia n. 38 in re maggiore Kv. 504 "Praga"*, il *Concerto per oboe e*

orchestra in do maggiore Kv. 285 e infine la prima versione della famosissima *Sinfonia n. 40 in sol minore* Kv. 550.

Il **6 febbraio** ha debuttato al Teatro Massimo il famoso violinista russo-israeliano **Shlomo Mintz**, anch'egli nel doppio ruolo di direttore e solista: in programma i *Concerti per violino e orchestra in sol maggiore* Kv. 216 e *in re maggiore* Kv. 218 di Mozart. In chiusura è stata eseguita la *Sinfonia n. 9 La Grande* in do Maggiore D. 944 di F. Schubert.

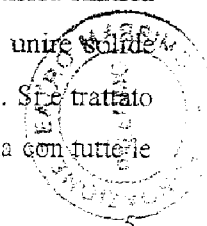
Il **9** e il **13 marzo** il Teatro Massimo ha inserito la sua programmazione sinfonica nel calendario delle celebrazioni mondiali per il centenario della morte di Gustav Mahler. Entrambi i concerti sono stati diretti dal finlandese **Pietari Inkinen**, tra i principali talenti della nuova generazione dei direttori d'orchestra, apprezzato sul podio di rinomate orchestre come la Gewandhaus di Lipsia, la Bayerische Rundfunk, l'Orchestra della BBC e la Filarmonica di Rotterdam. **Inkinen** ha diretto i *Lieder aus Des Knaben Wunderhorn* (9 marzo) con la presenza del mezzosoprano **Christine Rice**; quindi la *Sinfonia n. 1 in re maggiore "Titano"*. Per il secondo appuntamento il **13 marzo** sono stati eseguiti in programma i *Kindertotenlieder* con la presenza del famoso mezzosoprano **Anneli Peebo** e la *Sinfonia n. 5 in do diesis minore*.

Il **3 aprile** è stata la volta di **Asher Fish** che, contemporaneamente all'opera *The Greek Passion*, ha preparato l'orchestra e il coro della Fondazione per il *Requiem* di Mozart. I solisti sono stati: il Tenore **Ladislav Elgr**, il Basso **Luiz-Ottavio Faria**, il Soprano **Ruth Ziesak** e il Contralto **Annalisa Stroppa**.

Il **18 aprile** è ritornato dopo il grande successo del 2009 **Giovanni Allevi**.

Il **6 maggio** si è tenuto un concerto della The Swedish Radio Symphony Orchestra diretta da **Daniel Harding** che ha eseguito la nona sinfonia di Mahler.

Il **7 Maggio** è stato presentato **Tancredi e Clorinda**, un progetto frutto della collaborazione tra il Teatro Massimo e due importanti realtà culturali della città, l'**Associazione per la Musica Antica "Antonio il Verso"** e l'**Associazione Figli d'Arte Cuticchio**, nato con l'intento di unire le realtà culturali locali nel segno della tradizione orale che si fonde al repertorio classico. Si è trattato di un'operazione innovativa in cui i pupari e i pupi hanno condiviso fisicamente la scena con tutte le



manovre a vista. Lo spettacolo si è aperto con i pupi che raccontano l'antefatto del canto XII della *Gerusalemme Liberata* di Tasso, quindi si sono affiancati alle voci e alla musica seicentesca del *Combattimento di Tancredi e Clorinda* di Monteverdi e di altri madrigali su testi tassiani. L'intreccio tra il canto e il racconto visualizzato ha consentito di vivere l'esperienza di un'immersione totale nell'arte dei pupi, tramandata dalla famiglia **Cuticchio**. L'esecuzione musicale è stata affidata all'esperienza dell'ensemble dell'Associazione per la Musica Antica Antonio il Verso diretto da **Ignazio Schifani**.

Il **30 Settembre**, il concerto è stato diretto da **Omer Wellber**, già presente nel cartellone delle opere con *Tosca*. Nella prima parte è stata eseguita: *La Serenata per Archi* di A. Dvorak e il Concerto per pianoforte e orchestra *in do minore op. 37* di L. van Beethoven. Pianista della serata **Haron Kolberg**. Nella seconda parte è stata eseguita la celebre sinfonia *n.5 in do minore op. 67* di L. van Beethoven.

Il **30 Ottobre**, dopo il grande successo nella stagione 2010, è tornato il pianista austriaco **Rudolf Buchbinder**, grande interprete del classicismo viennese. Nel ruolo di direttore e pianista ha eseguito tre concerti tra i più noti di Mozart: il *Concerto n. 23 in la maggiore* Kv. 488, il *Concerto n. 20 in re minore* Kv. 466 e il *Concerto n. 21 in do maggiore* Kv. 467.

Il **29 novembre** ha segnato il ritorno della Sinfonica de la Juventud Venezolana "Simon Bolivar" questa volta diretta da **Diego Matheuz**. E' stato eseguito di J. P. Moncayo *Huapango*, *la Suite n.2 Daphinis e Chloé* di M. Ravel e *la Sinfonie fantastique op.14* di H. Berlioz.

Il **4 dicembre** sul podio dell'orchestra del Teatro Massimo il direttore **Peter Feranec** ha accompagnato due celebri soliste. L'arpista **Elena Zaniboni** ha eseguito il concerto per arpa e archi di Nino Rota e la violinista **Hilary Hahn** ha eseguito il concerto per violino e orchestra in mi minore op. 64 di F. Mendelssohn – Bartoldy. In seconda parte è stata eseguita la Sinfonia n.2 op. 73 in re Maggiore di J. Brahms.

Il **12 dicembre** si è chiusa la stagione dei concerti con il Choir of the Academy of Ancient Music e l'Academy of Ancient Music, diretti da Richard Egarr. E' stato eseguito l'oratorio *Messiah* di F. Händel.

ATTIVITA' COLLATERALI 2011

Il Teatro Massimo in questi anni ha scelto di investire risorse e competenze in un progetto di formazione – che si propone di contribuire alla crescita della cultura musicale dei giovani in età scolare – l'ormai noto *La scuola va al Massimo*. Nel 2011 il progetto di formazione all'ascolto per la prima volta si è articolato in un ampio cartellone in orario scolastico, con spettacoli che sono andati in scena nella sala grande del teatro e hanno coinvolto l'Orchestra, il Coro e tutte le maestranze del Teatro.

Il percorso del progetto, come negli anni precedenti, ha previsto un lavoro propedeutico per gli insegnanti in teatro e per gli alunni in classe, con incontri promossi dal Teatro per fornire una metodologia di ascolto.

Per la Stagione 2011 sono state previste versioni espressamente ideate per gli studenti di alcune delle opere che fanno parte della Stagione principale: *La gioconda* (4 recite), *The Greek Passion* (4 recite), *Tosca* (3 recite) e *Carmen* (3 recite).

La struttura di questi spettacoli è andata in scena con la presenza di un narratore – l'attore bolognese Bruno Stori, esperto di drammaturgia per l'infanzia – e il coinvolgimento di giovani cantanti.

Nel mese di ottobre è stato ripreso lo spettacolo *Bianco, Rosso e Verdi* (13 recite più la prova generale aperta a pagamento) di Francesco Micheli, vincitore del prestigioso Premio Abbiati dell'Associazione Nazionale Critici Musicali come miglior iniziativa del 2009.

N

E' stata inoltre prodotta *Cenerentola.com* (7 recite più la prova generale aperta a pagamento) nuova opera su commissione del Teatro Massimo su musiche di Lucio Gregoretti e di Nicola Sani e libretto di Albertina Archibugi ispirata alla celebre fiaba che ha visto il ritorno del soprano Daniela Mazzucato e del bass-baritone Bruno Praticò, artisti molto versatili e particolarmente adatti a ruoli che richiedono abilità nel canto, nella recitazione e nel ballo come quelli creati per far rivivere, con chiaro intento formativo, la più bella favola di tutti i tempi nel tempio della lirica. Regia e costumi di Francesco Esposito, scene di Mauro Tinti.

Il calendario della *Scuola va al Massimo* si è chiuso con un omaggio ad un grande compositore italiano: Gian Carlo Menotti. Il Teatro ha inteso così celebrare il centenario della sua nascita con



una delle sue più originali composizioni *"Help! Help! The Globalinks"* (21 recite). Quest'opera, particolarmente adatta al pubblico dei giovani, è un connubio di elementi comici e orrorifici o, come disse Menotti stesso, un'opera "sinistra ma con un tocco di humor", con riferimenti ai serial televisivi dei super-eroi ma anche, ad esempio, allo stile di Rossini, facendo convivere bizzarri suoni elettronici e orchestra tradizionale. Una scelta di repertorio che possa incentivare il percorso di avvicinamento delle famiglie al Teatro, così come recita il frontespizio dello spartito: "un'opera per i bambini e per tutte le persone che amano i bambini", e che ha già portato numerosi frutti nella Stagione 2010 con lo spettacolo *Scene da Bohème* di Lorenzo Mariani, in occasione del quale in teatro sono giunte tante famiglie con bambini. Lo spettacolo si è tenuto in una sede alternativa in modo da utilizzare le maestranze su produzioni simultanee. La partitura è stata affidata ad Attilio Tomasello; la regia è stata affidata ad una regista di talento come Elisabetta Marini, già alla guida dei *Puritani* in Finlandia. Le scene sono state di Guia Buzzi coadiuvata dal Video Artist Lorenzo Curone e i costumi della palermitana Daniela Cernigliaro.





LETTERA B: ELENCO DELLE MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE NEL 2011

a) lirica con oltre 150 elementi in scena ed in buca (con almeno 45 professori)

SENSO

Opera in un prologo, due atti e un epilogo
Libretto di Giuseppe Di Leva dal racconto di Camillo Boito

Musica di Marco Tutino

6 rappresentazioni + una prova generale a pagamento aperta al pubblico.

Giovedì 20 gennaio, ore 20.30: Turno Prime - SCIOPERO

Sabato 22 gennaio, ore 18.30: Turno S2

Domenica 23 gennaio, ore 17.30: Turno D

Venerdì 28 gennaio, ore 18.30: Turno B

Sabato 29 gennaio, ore 20.30: Turno F

Domenica 30 gennaio, ore 18.30: Turno C

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Nuova commissione del Teatro Massimo

Direttore Pinchas Steinberg

Regia, scene, costumi Hugo De Ana

Luci Vinicio Cheli

Maestro del Coro Andrea Faidutti

Personaggi e interpreti

Livia Serpieri Nicola Beller Carbone / Paoletta Marrocu

Il conte Serpieri Giorgio Surian / Paolo Battaglia

Hans Brandon Jovanovich / Luciano Lo Mastro

Roberto Dalibor Jenis / Giuseppe Altomare

Hauptmann Giovanni Furlanetto

Giustina Zuzanna Marková

L'avvocato Gino/ Un Gondoliere / Una Voce da fuori

Un messo / Il Cocchiere / Un Ufficiale Emanuele D'Aguzzo

Orchestra, Coro e Corpo di ballo del Teatro Massimo

Nuova Commissione e nuovo allestimento del Teatro Massimo

in coproduzione con il Teatr Wielki Opera Narodowa di Varsavia e con il Teatro Comunale di Bologna



LA GIOCONDA

Melodramma in quattro atti su libretto di Tobia Gorrio (pseudonimo di Arrigo Boito) dal dramma Angelo, tyran de Padoue di Victor Hugo

Musica di Amilcare Ponchielli

6 rappresentazioni + una prova generale a pagamento aperta al pubblico

Giovedì 24 febbraio, ore 20.30: Turno Prime

Sabato 26 febbraio, ore 20.30: Turno F

Domenica 27 febbraio, ore 17.30: Turno D

Martedì 1 marzo, ore 18.30: Turno B

Mercoledì 2 marzo, ore 18.30: Turno S1

Giovedì 3 marzo, ore 18.30: Turno C

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Direttore Srboljub Dinic

Regia Jean Louis Grinda

Scene Eric Chevalier

Costumi Jean-Pierre Capeyron

Coreografia Marc Ribaud

Luci Jacques Chatelet

Maestro del Coro Andrea Faidutti

Maestro del coro di voci bianche Salvatore Punturo

Assistente alla regia Elisabetta Acella

Assistente ai costumi Marie-Helene Delrez

Personaggi e interpreti

La Gioconda Daniela Dessi / Victoria Safronova

Laura Adorno Marianna Cometti / Oksana Volkova

Alvise Badoero Alexander Vinogradov / Ruben Amoretti

La cieca Elisabetta Fiorillo/Cristina Melis

Enzo Grimaldo Aquiles Machado / Francesco Grollo / Ernesto Grisales

Barnaba Alberto Mastromarino / Carlo Guelfi

Zuane Angelo Nardinocchi

Un cantore / Barnabotto Antonio Barbagallo / Gianfranco Giordano

Isepo / Una voce Saverio Bambi

Un pilota / Una voce Giovanni Lo Re / Gianfranco Giordano

Orchestra, Coro, Corpo di ballo e Coro di voci bianche del Teatro Massimo

Allestimento in coproduzione tra il Théâtre Royal de Wallonie/ Liège, l'Opéra de Nice e l'Esplanade-Opéra de Saint Etienne